PIANO PROGRAMMA 2027/29

Allegato n. alla Delibera del Consiglio di amministrazione di ITER
n. del 22/10/2026

Indice

INTRODUZIONE E QUADRO D'INSIEME 2
I CENTRI DI ITER 5
SCUOLA CENTRO CIVICO 5
CENTRO DI RIUSO CREATIVO REMIDA 7
CENTRO CULTURA LUDICA "WALTER FERRAROTTI" 8
CASCINA FALCHERA 10
LABORATORI MUSICALI 12
LABORATORIO DIDATTICO IN LOANO 14
I PROGETTI 15
CATALOGO CRESCERE IN CITTÀ 15
PATTI EDUCATIVI: SCUOLE APERTE AL TERRITORIO 19
ALTRE COLLABORAZIONI 20
PROGETTO SCUOLA DIFFUSA DI MUSICA 20
COLLABORAZIONE CON FONDAZIONE TEATRO RAGAZZI E GIOVANI ONLUS IN AMBITO TEATRALE 21
IL LABORATORIO CITTÀ SOSTENIBILE 22
IL PIANO DI COMUNICAZIONE 23

INTRODUZIONE E QUADRO D'INSIEME

ITER, Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile, è organismo strumentale dell'Amministrazione Comunale, costituita ai sensi dell'art. 114 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali - D. Lgs. 267/2000.

Da oltre vent'anni ITER promuove e realizza percorsi ed attività in campo educativo, grazie ai suoi Centri, all'offerta di laboratori e all'organizzazione di progetti multidisciplinari. Opera in rete con i diversi soggetti del sistema educativo e culturale per offrire opportunità di crescita e apprendimento al mondo della scuola, alle famiglie e alla cittadinanza.

ITER è oggi **parte integrante del Dipartimento Servizi Educativi** della Città, con cui condivide la mission, i valori e linee pedagogiche.

Il Bilancio di Previsione per l'annualità **2027** prevede lo stanziamento annuale in entrata e in spesa pari a euro **1.073.000**, al netto delle partite di giro, che ammontano a euro 80.000. Per le annualità **2028** e **2029** lo stanziamento annuale è invece di euro **973.000**, al netto delle partite di giro, confermate in euro 80.000.
Rispetto all'annualità precedente si evidenziano di seguito i principali scostamenti e le somme confermate:

- un incremento di euro **100.000** dello stanziamento a favore del progetto **Estate Ragazzi**, in considerazione del numero crescente di bambini e bambine che fruiscono del servizio e l'aumento dei minori con disabilità che necessitano di educatori di sostegno dedicati. La somma prevista a carico di ITER per l'integrazione delle quote dovute dalle famiglie per la fruizione del servizio è dunque di euro **500.000**. Il contributo a favore degli **oratori cittadini** che ampliano le opportunità di animazione estiva sul territorio è confermato per euro **125.000**;

- sono confermati i fondi, pari a euro **150.000** che permettono di realizzare **attività educative e formative nei Centri di ITER**, offerte gratuitamente alle scuole cittadine e che sono raccolte nel Catalogo "Crescere in Città". Un Catalogo che nel 2026 ha tagliato il traguardo dei 30 anni, confermandosi come punto di riferimento per il mondo della scuola e strumento per valorizzare le risorse culturali ed educative del territorio.
A tale somma si aggiunge lo stanziamento di euro **65.000** per la realizzazione delle **attività educative presso Cascina Falchera**, che promuovono esperienze in outdoor a contatto con la natura, l'ambiente, il bosco e gli animali. Le attività che utilizzano i linguaggi espressivi e in particolare il linguaggio teatrale sono sostenute con un contributo alla Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani di euro **70.000**, in continuità con gli anni precedenti;

- in leggera diminuzione lo stanziamento per il **funzionamento dell'Istituzione** e per il presidio e pulizia delle sue sedi che ammontano complessivamente a euro **38.500**.
Continuano ad essere contemplate in Bilancio le spese per il mantenimento dell'ex Colonia di Loano, euro **11.000**, fino a quando il complesso immobiliare non sarà messo a disposizione dell'ETS vincitore della procedura di Co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs 117/2017;

- maggiore lo stanziamento invece per i **Patti educativi di Comunità**, **euro 30.000,** finalizzato a sostenere le progettualità delle nuove scuole che si vogliono aprire al territorio e per contribuire alla messa a disposizione dello spazio polivalente denominato "Ex Safov"- via Balbo 9B - che è stato oggetto di un'importante ristrutturazione. Per la valorizzazione di tale spazio, annesso all'I.C. Gino Strada, sarà pubblicato entro l'anno in corso un avviso di manifestazione di interesse per l'individuazione di associazioni del territorio in grado di proporre attività educative, culturali e sportive a beneficio della comunità.

- sono stati ridimensionati i fondi per il supporto organizzativo ai Centri e progetti di ITER che passano a euro **40.000**; in diminuzione anche l'acquisto **di beni** a favore dei Centri di ITER, che ammontano a euro **5.500,** poiché la riqualificazione è già avvenuta nelle annualità precedenti e vi sono minori necessità nel prossimo triennio. I fondi per l'acquisto di servizi, anch'essi in lieve diminuzione, ammontano a euro **24.120**.

Le linee di azione

Per il triennio 2027/2029 le **linee di azione** su cui l'Istituzione è chiamata ad operare:

- **ampliamento dell'offerta formativa** delle scuole di ogni ordine e grado attraverso proposte di percorsi educativi e attività laboratoriali di qualità, mediante l'utilizzo dei propri Centri e Laboratori e grazie a diverse collaborazioni con Enti e Associazioni del territorio;

-**promozione della cittadinanza attiva**, della cultura ludica, dell'educazione ambientale, delle discipline STEAM, dei diversi linguaggi espressivi (arte, musica, cinema, teatro), del benessere emotivo e relazionale di bambine, bambini, giovani e adulti;

-**costruzione e tenuta delle reti tra i diversi soggetti del sistema educativo** (Istituzioni Scolastiche, Associazioni, Enti del Terzo Settore) per la co-progettazione di attività a beneficio di allieve, allievi, famiglie e cittadinanza;

-promozione di Patti educativi di comunità per **favorire l'apertura delle scuole al territorio** in orario extrascolastico; per valorizzare le risorse e gli spazi dei plessi scolastici; per offrire attività di rinforzo degli apprendimenti, di contrasto alla povertà educativa; per favorire il benessere di bambini e bambine, ragazze e ragazzi;

-collaborazione con altri settori dell'Amministrazione, con l'Università di Torino e con la rete degli stakeholder di riferimento per progetti di ricerca e monitoraggio orientati al **miglioramento della qualità dell'offerta educativa dell'Istituzione**;

-**coordinamento e realizzazione di programmi di animazione estiva,** con attenzione particolare ai progetti educativi e ai contesti territoriali in cui essi si collocano, favorendo la più ampia inclusione dei bambini e delle bambine, con particolare attenzione alle situazioni di fragilità.

ITER, inoltre, mette a disposizione di associazioni, enti, istituzioni con le quali siano condivisi i principi e le finalità educative e culturali le proprie strutture affinché tali soggetti possano trovare spazi e possibilità di promozione e ampliamento delle proprie attività.
ITER condivide i valori e i principi contenuti nel **Piano di Azione per la Torino del Futuro - Torino 2030**, dell'Agenda 2030, di quelli del **Global network learning cities UNESCO**, della **Rete Nazionale delle Città Educative** e della **Carta internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza**.
In continuità con il Piano Programma dell'anno scorso e in linea con quanto previsto nel Documento Unico di Programmazione della Città gli obiettivi strategici per il triennio 2027/ 2029 sono:

-attuare il progetto dei **Centri di Cultura** dell'Istituzione ITER perché divengano lo spazio di **incontro e di cooperazione** dei soggetti pubblici e del privato sociale per co-progettare azioni di **politica attiva e offerta di opportunità**;

-**consolidare le reti con il privato sociale** per co-progettare attività educative e formative da offrire alle scuole di ogni ordine e grado, agli adulti e alle famiglie;

-**favorire l'apertura delle scuole al territorio** perché divengano spazi vissuti e frequentati anche in orario extrascolastico da allievi e cittadinanza, utilizzando lo strumento del Patto educativo di comunità.

Di seguito si elencano i CENTRI di ITER per ciascuno dei quali sono indicati i principali obiettivi operativi per il prossimo triennio.

I CENTRI DI ITER

SCUOLA CENTRO CIVICO, via Bardonecchia 34, con all'interno il Centro per la Didattica innovativa che ospita i Laboratori EDULAB - Educational Living Lab, Cinema e Multimedia, Espressività e Teatro.
CENTRO DI RIUSO CREATIVO REMIDA, via Modena 35
CENTRO CULTURA LUDICA, via Millelire 40
CASCINA FALCHERA, strada Cuorgnè 109
LABORATORI MUSICALI: IL TRILLO, via Modena 35 - primo piano e

LIBEROVICI - MUSICALMENTE INSIEME, via Balla 13

SCUOLA CENTRO CIVICO

Scuola Centro Civico è un **polo educativo** sito nel quartiere Cenisia, in via Bardonecchia 34, nel quale convivono e interagiscono diverse funzioni: **formative, culturali e sociali** di interesse collettivo. Un hub flessibile, **aperto alla ricerca e alla sperimentazione**, nato dalla collaborazione tra ITER e l'**Istituto comprensivo Maria Luisa Spaziani**.
Nel Centro sono presenti tre laboratori:
EduLab (Educational Living Lab) - Laboratorio di innovazione dedicato a sperimentare soluzioni tecnologiche e ambientali ed a proporre contenuti per la didattica e l'apprendimento con il protagonismo dei partecipanti.
Laboratorio Espressività e Teatro, uno spazio dove il linguaggio teatrale è declinato nelle sue diverse forme: lo spettacolo, il racconto, l'invenzione di storie, il gioco delle ombre diventano uno strumento di espressione personale.
Laboratorio Multimedia e Cinema dedicato all'apprendimento attivo e creativo del linguaggio cinematografico e alla realizzazione di prodotti audiovisivi.

Obiettivi

I principali obiettivi sono così sintetizzabili:

-offrire alle classi una variegata tipologia di opportunità educative e formative, attraverso percorsi di co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore individuati attraverso il bando pubblico "Crescere in Città";

-proseguire e sviluppare le collaborazioni con i soggetti che operano nel campo dei linguaggi espressivi per la formazione: cinema, teatro, musica e arti figurative al fine di ampliare le occasioni di formazione per gli insegnanti (per es. Dipartimento Educazione Castello di Rivoli, Dipartimento Educazione Fondazione Merz, Archivio, nazionale Cinematografico per la Resistenza, Sottodiciotto Film Festival);

-promuovere l'attività del laboratorio EduLab e favorire i processi di i**nnovazione nella didattica** creando opportunità di incontro tra le scuole e le realtà che sviluppano **strumenti digitali a supporto dell'attività scolastica** in collaborazione con la Divisione innovazione della Città;

-offrire, al di fuori dell'orario scolastico, **percorsi formativi e opportunità rivolte alla cittadinanza** che favoriscano lo sviluppo di interessi e passioni personali in un'ottica di apprendimento continuo;

-promuovere collaborazioni con l'Università di Torino, nell'ambito dell'accordo quadro con la Città, sui temi inerenti agli obiettivi di Scuola Centro Civico ovvero in ambito educativo, dei linguaggi audiovisivi, dei linguaggi espressivi, della **cittadinanza globale,** delle discipline **STEAM** e dell'innovazione didattica;

-ampliare la rete di collaborazioni per favorire la conoscenza sul territorio di Scuola Centro Civico come Polo Educativo, attraverso l'organizzazione di iniziative in sinergia con altre Istituzioni presenti in Circoscrizione 3.

-mantenere le attività dei Laboratori Espressività/Teatro e di Cinema/Multimedia tra le opportunità laboratoriali offerte nel palinsesto "**La bella stagione**" organizzato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo.

-provvedere al riallestimento degli spazi dei laboratori di **Cinema e Multimedia e Espressività e Teatro** per offrire un contesto educativo e formativo sempre più adeguato alle attività che vi si svolgono e con attrezzature idonee.

CENTRO DI RIUSO CREATIVO REMIDA

Il Centro, sito in via Modena 35, è uno spazio dove i **materiali di scarto** recuperati da diverse aziende del territorio vengono riutilizzati in forma creativa e si trasformano in **preziose risorse educative**. Nato nel 2006 dalla collaborazione tra ITER e il Dipartimento di Educazione del Castello di Rivoli - Museo d'Arte Contemporanea, il Centro realizza per le scuole e l'intera cittadinanza **attività laboratoriali, iniziative, incontri e corsi di formazione.** Fa parte della **rete internazionale dei REMIDA**, composta da numerosi Centri in Italia e nel mondo, che sono centri di raccolta di materiale e di ricerca pedagogica e culturale.
L'esperienza a REMIDA è un'occasione di ricerca intorno al prodotto di scarto industriale, che diventa nel contesto educativo, **materiale didattico non strutturato** da scoprire, sperimentare e indagare come materia e oggetto di relazione, in cui **l'attenzione** è rivolta **al processo e non al prodotto**.
Attraverso le diverse iniziative realizzate a REMIDA si vuole diffondere la cultura del consumo consapevole, e della **sostenibilità ambientale**, secondo il modello dell'economia circolare.

Obiettivi

-offrire un programma di attività educative rivolte alle scuole cittadine, attraverso il percorso di co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore individuati con il bando pubblico "Crescere in Città";

-potenziare e consolidare le relazioni con le insegnanti ed i soggetti che accedono al

Magazzino dei Materiali, attraverso percorsi di formazione che possano accrescere le competenze personali e condividere le finalità e la metodologia del Centro REMIDA (per es. sostenibilità ambientale, economia circolare, riuso creativo, la pedagogia dello scarto ecc.);

-consolidare il ruolo di REMIDA Torino all'interno della Rete Internazionale realizzando specifiche collaborazioni su temi di reciproco interesse;

-sperimentare un sistema di tracciamento e **misurazione dei materiali di scarto** del Magazzino REMIDA recuperati dalle aziende e distribuiti alle scuole e alle associazioni tesserate. Questo al fine di ottenere una visione dettagliata del riutilizzo, suddiviso per tipologia merceologica, e di evidenziare l'impegno ambientale del Centro con dati misurabili sul riuso.

-individuare nuove collaborazioni con Enti esterni al fine di realizzare u**lteriori percorsi di apprendimento e formazione intorno al prodotto di scarto industriale** che diventa, nel contesto educativo, sia occasione di sensibilizzazione sul tema della sostenibilità ambientale, sia materiale non strutturato che favorisce la creatività dell'individuo. (es. Circoscrizioni cittadine, Museo di Arte Contemporanea di Rivoli, Fondazione Torino Musei, REMIDA Reggio Emilia, Università degli Studi di Torino, Politecnico di Torino);

-ampliare la rete delle aziende interessate a rifornire il magazzino con il materiale di scarto, dando visibilità a tali collaborazioni;

-avviare un'interlocuzione con l'ufficio Tributi della Città per esplorare la possibilità di riconoscere un'agevolazione sulla tariffa TARI alle aziende che forniscono materiale da destinare al riuso. Questo per valorizzare il loro impegno costante nella riduzione degli scarti e nel sostenere gli obiettivi ecologici del progetto REMIDA;

-realizzare presso il Centro REMIDA **eventi ed iniziative** per la cittadinanza, che possano sensibilizzare sulle tematiche collegate all'economia circolare e alla sostenibilità ambientale (per es. REMIDA Day, Confluenze, Giornata mondiale dell'ambiente, Open House);

-individuare tra le attività offerte alle scuole primarie nel Centro REMIDA durante l'anno scolastico, alcuni laboratori da inserire nel palinsesto "**La bella stagione"** organizzato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo.

CENTRO CULTURA LUDICA "WALTER FERRAROTTI"

Il Centro promuove la diffusione della cultura ludica e la sperimentazione delle diverse forme di gioco, coniugando tradizione e innovazione. Attraverso le proprie attività, approfondisce il tema del gioco nelle sue dimensioni storiche e culturali, valorizzando la memoria e le diverse tradizioni, dall'evoluzione della produzione industriale del giocattolo fino alle forme di gioco tecnologico e multimediale.

Il Centro offre **spazi espositivi interattivi** ad alto contenuto esperienziale, appositamente progettati ed allestiti per permettere un approccio coinvolgente, evocativo, emozionale e sensoriale. È un **luogo intergenerazionale,** dove poter sperimentare e vivere esperienze uniche spinte dal desiderio della scoperta e dalla curiosità.

Il Centro **promuove percorsi innovativi** finalizzati allo sviluppo delle competenze ludiformi per tutte le figure professionali che lavorano in contesti educativi, formativi, culturali e sociali. **Organizza incontri tematici e corsi di formazione** per un pubblico adulto eterogeneo, offrendo occasioni di arricchimento culturale con momenti di confronto e di dialogo.

Promuove e sviluppa progetti di ricerca e sperimentazione, in collaborazione con atenei, istituti di ricerca, enti, musei e associazioni culturali, finalizzati ad approfondire e diffondere la conoscenza della cultura ludica con attività di ricerca e sperimentazioni innovative.

Obiettivi

-ampliare le **opportunità formative rivolte alle scuole, le esperienze immersive, le mostre e gli eventi tematici,** attraverso la collaborazione con diverse realtà del territorio e con percorsi di co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore individuati attraverso il bando pubblico "Crescere in Città";

-potenziare e consolidare la rete dei partner del Centro Cultura Ludica presenti sul territorio locale (tavolo d'area Mirafiori, fondazione Mirafiori, Casa del Quartiere "Casa del Parco", Biblioteca Pavese, associazioni del territorio), regionale (polo educativo Rondò dei Talenti, sul piano nazionale (associazioni di settore che si occupano di Cultura Ludica);

-potenziare la programmazione di **iniziative rivolte alle famiglie** attraverso una serie di eventi per la cittadinanza e visite immersive che diventino appuntamenti ricorrenti, al fine di attivare strategie per il contrasto alla povertà educativa e favorire un sostegno alla genitorialità. Nel 2026-27 la programmazione sarà rafforzata con tre eventi realizzati con il coinvolgimento delle scuole del territorio, della rete di Mirafiori e del Coordinamento Pedagogico Territoriale Zerosei;

-progettare e organizzare **eventi rivolti al pubblico adulto** dedicati alla cultura del gioco nelle sue molteplici espressioni. In particolare, nel 2027 sono previsti momenti formativi dedicati alla cultura ludica e al gioco della tradizione popolare, finalizzati alla valorizzazione del patrimonio della collezione "Giancarlo Perempruner" in collaborazione con l'Associazione Respiro e con il Centro Studi sul Gioco e la Ludicità dell'Università di Torino. Inoltre, in collaborazione con il Centro Studi Sereno Regis e il Centro Educazione alla Mondialità, verrà realizzato un evento sulla figura di Roberto Papetti, giocattolaio e studioso del gioco tradizionale;

-**consolidare la collaborazione con i servizi educativi ZeroSei della Città di Torino**, attraverso percorsi formativi rivolti al personale educativo, basati sulle visite immersive nei sette percorsi espositivi del Centro Cultura Ludica. Dal 2027 saranno attivati, su prenotazione, incontri periodici pomeridiani finalizzati a valorizzare la cultura del gioco e a stimolare la progettazione di nuove iniziative all'interno dei servizi educativi cittadini. Sarà inoltre realizzato un **percorso formativo rivolto ai referenti per l'inclusione** operanti nei servizi educativi cittadini. Il progetto prevede lo sviluppo e il potenziamento delle competenze di 80 referenti per l'inclusione.
Inoltre, in collaborazione con INDIRE sarà avviato il **progetto di ricerca-formazione** "Il tempo che abita. Continuità, lentezza e bellezza nei servizi educativi zerosei", rivolto al personale educativo operante nei servizi educativi della Città di Torino;

-promuovere e valorizzare il patrimonio ludico delle diverse collezioni, integrando le esposizioni permanenti del primo piano con **schede esplicative** dedicate ai giochi e ai giocattoli esposti, da quelli dei primi del Novecento sino a quelli contemporanei, al fine di consentire ai visitatori adulti una conoscenza più approfondita del patrimonio esposto e delle sue caratteristiche storico-culturali;
promuovere e valorizzare il patrimonio ludico costituito dai **giochi di società**, favorendone la conoscenza e la fruizione da parte della cittadinanza attraverso aperture dedicate e appuntamenti periodici finalizzati alla scoperta, alla sperimentazione e alla diffusione dei giochi appartenenti alla collezione del Centro;

-valorizzare il **patrimonio bibliografico del Centro**, favorendone la conoscenza, la fruizione e la messa in rete attraverso la collaborazione con il sistema delle biblioteche civiche. La collaborazione potrà consentire di ampliare l'accessibilità al patrimonio, promuoverne la consultazione e individuare modalità condivise per la sua valorizzazione, anche attraverso la realizzazione di iniziative tematiche.

CASCINA FALCHERA

Cascina Falchera è un bene comune di proprietà della Città situata in strada Cuorgnè 109, che ha recuperato il proprio passato di cascina didattica per diventare luogo di contaminazione e di apprendimento permanente, attraverso modelli di sperimentazione sociale, ambientale, energetica, economica. Essa si configura come un hub di innovazione sociale, un luogo per il tempo libero delle famiglie, un laboratorio di riflessione culturale e un centro civico per l'orticoltura di prossimità.

Cascina Falchera è attualmente in concessione al consorzio Kairos s.c.s. Attraverso la concessione, avente termine nel 2040, la Città vuole mantenere e potenziare la vocazione didattica della struttura, come esempio di "pedagogia del fare", con attività destinate alle scuole di ogni ordine e grado.

Cascina Falchera è un luogo pensato per rendere protagonisti i cittadini di oggi e le generazioni che si affacciano al domani, è uno spazio in cui i valori più significativi sono quelli della partecipazione, dell'inclusione, dell'accoglienza, sviluppati in un ambiente sostenibile.

L'orto sinergico, le serre, le stalle, il bosco, le aule Steam sono gli ambienti di apprendimento utilizzati in un continuo dialogo tra il dentro e il fuori per vivere appieno i ritmi e i tempi della natura.

Obiettivi

-**progettare** con il consorzio Kairos, le Coordinatrici Pedagogiche e le referenti dell'Ufficio Qualità della Divisione Educativa un **catalogo di proposte educative** basate su esperienze outdoor a contatto con la natura, il bosco, le piante, gli animali: attività sensoriali e coinvolgenti con osservazione diretta dell'ambiente, creazione di un kit da consegnare alle classi per proseguire l'approfondimento dei temi trattati anche in classe. E' stato inoltre progettato un percorso sperimentale che vede gli educatori e le educatrici di cascina andare nelle classi per offrire un percorso più completo e personalizzato;

-**realizzare** presso Cascina Falchera le **attività educative co-progettate,** in particolare per i nidi e le scuole d'infanzia della Città, attraverso i laboratori di educazione all'aperto e l'**approccio STEAM** (Science Technology Engineering Art Mathematics), per sostenere gli apprendimenti esperienziali, interdisciplinari, di autonomia e favorire il benessere psicofisico dei bambini e delle bambine;

-promuovere azioni mirate a diffondere la **cultura della sostenibilità ambientale e della cittadinanza attiva**, aperta, accogliente e inclusiva, che stimolino curiosità e senso di responsabilità verso l'ambiente e la comunità; inaugureremo un nuovo parco tematico che si chiama "Terra Viva" che promuove attività di archeologia ed antropologia sperimentale;

-collaborare nel **servizio di animazione estiva** organizzando all'interno degli spazi di Cascina un centro estivo, con una particolare attenzione a bambine e bambini con disabilità, così da supportare l'esigenza di conciliazione vita-lavoro nel periodo di sospensione delle attività scolastiche;

-supportare il consorzio nelle azioni volte a garantire la sostenibilità della Cascina in un'ottica di **transizione ecologica**: sono stati avviati infatti i lavori di sostituzione della caldaia a gasolio e di installazione di pannelli fotovoltaici, nonchè di infissi nuovi per due palazzine;

-favorire la partecipazione delle **famiglie** attraverso l'organizzazione di **giornate a tema** nelle diverse stagioni in cui genitori e figli possano condividere esperienze e scoprire le risorse naturali di Cascina Falchera;

-**favorire la creazione di una comunità** di stakeholder e shareholder che ruoti attivamente intorno a Cascina Falchera, contribuendo allo sviluppo socioculturale del territorio e l'**attivazione di processi di *empowerment*** di comunità attraverso inserimenti lavorativi e laboratori sociali intergenerazionali volti alla cura del bene comune come patrimonio di crescita di una società;

-sviluppare attività ed **eventi culturali**, accogliendo festival di portata internazionale come jazz is dead ed il turin jazz festival, ma anche eventi più piccoli che lascino spazio ad artisti e performer emergenti;

-continuare nella ricerca di **sostenibilità gestionale** di cascina grazie all'avvio di nuove attività come l'**ostello con 24 posti letto** ed in prospettiva l'ampliamento a 34, e l'approdo di un importante fondo di investimento dedicato allo sviluppo della proposta **food di cascina**, che nel rispetto di KPI incentrati su circolarità e sostenibilità, vedranno cascina posizionarsi nelle proposte cittadine di eccellenza per ciò che concerne attività di ristorazione, catering e produzione del gelato

LABORATORI MUSICALI

Spazi educativi cittadini nei quali si intende diffondere la conoscenza del linguaggio musicale che diviene **strumento di espressione, crescita e formazione**. Attraverso l'esperienza musicale, bambine, bambini, ragazze, ragazzi e adulti hanno l'opportunità di sviluppare competenze relazionali, creative ed emotive. La musica, intesa come linguaggio universale, viene vissuta e sperimentata nelle sue dimensioni sensoriale, emozionale e cognitiva, diventando occasione di crescita personale, socializzazione, inclusione e integrazione sociale.

IL TRILLO è uno dei laboratori di musica più attrezzati d'Italia, dispone di uno strumentario **Orff completo** e **oltre cinquanta tipi di strumenti musicali** diversi. Fonda parte della sua metodologia sulla **pedagogia musicale Willems**, secondo la quale la musica è un linguaggio globale da cogliere a livello sensoriale, a cui affianca un'educazione musicale analitica basata sulla sollecitazione della percezione uditiva, del ritmo e della melodia.

Obiettivi

-**diffondere il valore educativo della musica** quale linguaggio espressivo universale, che favorisce lo sviluppo cognitivo, emotivo, relazionale e creativo della persona;

-**promuovere** l'importanza dell'**educazione all'ascolto** che, attraverso la musica, i suoni e la percezione dei paesaggi sonori promuove l'attenzione consapevole all'ascolto di sè e degli altri favorendo lo sviluppo dell'intelligenza emotiva;

-**arricchire l'offerta formativa** attraverso la collaborazione tra associazioni, ciascuna portatrice di metodologie, competenze e linguaggi differenti, favorendo la costruzione di percorsi interdisciplinari, inclusivi e complementari. L'integrazione di approcci diversificati e di linguaggi musicali consente di arricchire l'esperienza educativa, promuovendo il confronto e la contaminazione positiva;

-**garantire la cura e la valorizzazione dello strumentario** quale patrimonio comune, promuovendo interventi di manutenzione, recupero e rinnovo che ne assicurino la conservazione e l'utilizzo nel lungo periodo, secondo criteri di sostenibilità;
rafforzare la collaborazione con le realtà presenti sul territorio, affinché la musica diventi uno strumento di conoscenza, incontro, dialogo e inclusione;

-**promuovere progetti e iniziative** realizzati in rete tra associazioni, enti e realtà del territorio, finalizzati a favorire la partecipazione attiva della comunità, la condivisione di esperienze e la diffusione della cultura musicale;

-**valorizzare e consolidare il ruolo educativo, sociale e inclusivo** del Laboratorio, offrendo opportunità educative anche alle persone con disabilità e alle famiglie che vivono in condizioni di fragilità socio-economica.

LIBEROVICI - MUSICALMENTE INSIEME è un laboratorio musicale che si propone di proseguire l'insegnamento e il percorso di ricerca sul valore espressivo e comunicativo del suono iniziato dal **Maestro Sergio Liberovici.**
Il centro ospita l'archivio e il materiale didattico del maestro, rappresentando un importante punto di riferimento per la diffusione della sua ricerca sul valore educativo, comunicativo e relazionale della musica.
Il laboratorio ha la propria sede in Via G. Balla 13, presso l'edificio in cui è presente la Scuola Secondaria di I grado dell'I.C. "C.Alvaro- P.Gobetti", ed è attualmente in concessione all'Ufficio Scolastico Territoriale; realizza percorsi di formazione e di educazione musicale rivolti a bambine, bambini, giovani, docenti e cittadini. Le attività sono progettate e sviluppate in collaborazione con la Rete "La musica del corpo, della mente, del cuore".

Obiettivi Liberovici

-**valorizzare e diffondere** il metodo pedagogico del Maestro Sergio Liberovici, promuovendo una concezione del linguaggio musicale come un'esperienza di conoscenza e invenzione;

-**promuovere attività di formazione**, aggiornamento ed educazione rivolte alle scuole di ogni ordine e grado, ai docenti e alla cittadinanza favorendo la diffusione di pratiche didattiche e il confronto professionale tra operatori del settore;

-**implementare la pratica musicale** laboratoriale quale strumento di apprendimento, crescita e partecipazione favorendo il successo formativo di ciascuno, nell'ottica di un'inclusione attiva;
-**consolidare** la collaborazione con la rete "La musica del corpo, della mente e del cuore", attraverso la realizzazione di progettualità che valorizzano la musica come strumento educativo, formativo e relazionale. In tale contesto saranno promosse iniziative volte a favorire la partecipazione attiva di bambini, bambine e giovani, tra cui le attività di prova e preparazione agli eventi e ai concerti degli ensemble Futura e Futura Junior, nonché la realizzazione di contenuti audiovisivi e videoregistrazioni del programma "Giochiamo in Rete", che integra in modo creativo i linguaggi della musica e del teatro in percorsi educativi e formativi;

-**riconfermare l'inserimento delle attività del laboratorio Liberovici** tra le opportunità educative e formative offerte nel catalogo "Crescere in Città", rivolte gratuitamente alle

scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, nonché a insegnanti ed educatori

LABORATORIO DIDATTICO IN LOANO

L'ex Colonia a Loano ha ospitato fino al 2016 il **Laboratorio Didattico sull'Ambiente Mediterraneo** e i **soggiorni estivi** per bambine e bambini della scuola primaria e secondaria di I grado di Torino. Attualmente il complesso immobiliare, a causa di problemi strutturali, è inutilizzato e perciò nella piena disponibilità della Civica Amministrazione.
Al fine di dare "nuova vita" all'ex Colonia, nel 2024 si è svolta una consultazione preliminare di mercato i cui risultati hanno orientato la Città, a **marzo 2025**, ad intraprendere un percorso **di co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore**, ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. n. 117 del 2017.

La Città di Torino ha infatti approvato e pubblicato il relativo Avviso Pubblico e, a seguito delle istanze ricevute, ha **selezionato** a giugno 2025, secondo i termini dell'avviso, il **progetto "EDUMARE - Campus Educativo Mediterraneo di Loano"** presentato dall'ente D.O.C. s.c.s.

Il **percorso di co-progettazione** con l'ETS individuato è **iniziato a luglio 2025,** attraverso incontri per definire e condividere i contenuti delle attività da realizzare, le tipologie di opere di ristrutturazione degli spazi e tutte le azioni connesse alla fase gestionale, ed è **terminato a settembre 2025**.

Grazie alla procedura attivata sarà possibile offrire a bambin* e ragazz* l'esperienza dei soggiorni estivi e dei laboratori marini per tutto l'arco dell'anno nonché aprire la struttura al turismo sociale, accessibile e sostenibile.

Essendo il complesso sottoposto a vincolo è stato richiesto, successivamente, alla competente **Soprintendenza** il **parere per la messa disposizione** dell'ex colonia e per i conseguenti lavori di ristrutturazione. Il parere, recante l'autorizzazione alla concessione d'uso ex art. 57 bis del d.lgs. 42/2004 per una durata di 30 anni e le relative prescrizioni, è stato rilasciato il 24 marzo scorso.

La D.O.C. s.c.s. ha recepito le indicazioni contenute nel parere e sta procedendo alla rimodulazione del progetto di riqualificazione e rifunzionalizzazione della Colonia di Loano.

La Città di Torino ha, inoltre, avviato un'interlocuzione con gli uffici tecnici del Comune di Loano circa la procedura da seguire per la realizzazione degli interventi sull'area sita al civico 297, contigua tra l'ex colonia e l'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Giovanni Falcone", e per approfondire le procedure per l'utilizzo di una porzione di spiaggia a beneficio della Ex Colonia per finalità sociali.

Attualmente sono a carico del Bilancio di ITER le utenze relative all'energia elettrica e alla somministrazione di gas, nonché le tasse dovute ex lege.

Obiettivi

-**proseguire la collaborazione** con l'ente selezionato, condividendo soluzioni e contenuti, per la **presentazione del progetto definitivo** ai competenti uffici territoriali, sia del Comune di Torino che del Comune di Loano nonché agli uffici della Soprintendenza per la Regione Liguria;

-**contribuire** alla redazione e presentazione, al Comune di Loano, di un **progetto** con finalità sociali al fine di continuare ad avere l'**utilizzo della porzione di arenile** già in concessione alla Città di Torino;

-**concludere nel corso del 2027** la procedura di co-progettazione con l'ETS selezionato **siglando un accordo di collaborazione** contenente il disciplinare relativo **alla messa a disposizione del complesso immobiliare** a titolo gratuito che costituirà la compartecipazione dell'ente comunale alla realizzazione del progetto. La **durata della messa a disposizione** del bene pubblico sarà **trentennale** e finalizzata al raggiungimento dell'equilibrio economico – finanziario. Con la messa a disposizione potranno essere avviati i lavori di ristrutturazione dell'ex Colonia marittima.

I PROGETTI

CATALOGO CRESCERE IN CITTÀ

Il Catalogo, che nel 2026 ha festeggiato il suo trentesimo anno di attività, è realizzato da molti anni da ITER. Raccoglie **proposte educative** rivolte a bambine e bambini, ragazzi e ragazze delle **scuole di ogni ordine e grado**, dai nidi alle secondarie di secondo grado. Propone inoltre **attività formative e di aggiornamento** professionale per **adulti.** Completano l'offerta alcune proposte dedicate alle famiglie e alla cittadinanza.
Attraverso questo strumento la Città vuole promuovere e incentivare le **risorse educative**, **sociali e culturali presenti sul territorio** con l'intenzione di offrire esperienze significative da mettere a disposizione delle scuole per delineare una "**società educante**" capace di prendersi cura della formazione intellettuale, estetica, etica ed affettiva di ciascun individuo.
Nel Crescere in Città, infatti, oltre all'offerta dei percorsi gestiti direttamente dal Comune di Torino attraverso i Centri di ITER e i propri servizi, trovano spazio attività didattiche promosse da istituzioni culturali, enti pubblici, enti privati e associazioni.
L'edizione 2026/2027 del Catalogo contiene **654 percorsi** rivolti a scuole, insegnanti, famiglie cittadine e cittadini presentati da un totale di **184 enti**, servizi della Città e associazioni.
Per questa edizione si riconfermano le collaborazioni nate negli anni precedenti: **ASL Città di Torino, Rondò dei Talenti di Cuneo, Regione Autonoma Valle d'Aosta, Università di Torino** ed

Enti di ricerca e **Biennale Democrazia**. A queste si aggiungono alcune novità: le **OGR Torino,** uno dei più importanti centri culturali e tecnologici d'Europa, che offre alle classi visite e laboratori gratuiti alla scoperta della cultura contemporanea, della ricerca e dell'innovazione; il **Festival Internazionale dell'Economia**, che propone a ragazze e ragazzi eventi e attività su temi legati all'economia, alla società alla politica; infine vengono offerti laboratori gratuiti sulla cittadinanza attiva nell'ambito della candidatura di **Torino Capitale Europea della Cultura 2033.** A partire da questa edizione, aderiscono inoltre a Crescere in Città altri tre servizi comunali: l'**Ufficio del Garante dei diritti delle persone private della libertà personale,** il **Centro Relazioni e Famiglie**, e l'**Eduteca Drago Volante**.

Obiettivi

-riconfermare la ricchezza della proposta pedagogica, offrendo opportunità educative sempre in linea con i bisogni del mondo della scuola sia relativamente ai temi di intervento, sia riguardo alle modalità didattiche di fruizione;

-favorire la partecipazione delle scuole alle attività educative proposte dal Catalogo attraverso la riconferma della **gratuità dei percorsi offerti** dai Centri di ITER;

-consolidare la rete di tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione del Catalogo organizzando dei **momenti formativi** con i conduttori delle attività, al fine di condividere **metodologie e approcci pedagogici comuni**;

-implementare le azioni definite in accordo con il **Coordinamento Pedagogico** della Città volte a migliorare la **qualità dell'offerta educativa** con particolare riferimento ai percorsi rivolti ai nidi e alle scuole dell'Infanzia della Città;

-consolidare il programma di monitoraggio delle attività realizzate che includa, oltre ad un'analisi puntuale dei dati sulle attività svolte disaggregati per scuola, anche la raccolta di spunti e indicazioni derivata da un programma strutturato di osservazioni dirette, condotte in itinere;

-ridefinire l'applicativo di backoffice del Catalogo e il modulo Moon di acquisizione delle proposte in modo da renderle compatibili con la gestione biennale del bando e della raccolta delle proposte; completare l'**implementazione delle nuove funzionalità** relative alle fasi post iscrizione: funzione accesso gestione iscrizioni, interfaccia di monitoraggio in itinere, reportistica;

ESTATE RAGAZZI

Estate Ragazzi Torino è un'iniziativa della Città di Torino realizzata da ITER in collaborazione con le Istituzioni scolastiche, la Fondazione Compagnia di San Paolo e la Fondazione Ufficio Pio.

È un'iniziativa che garantisce **opportunità ricreative e pedagogiche** a ragazze e ragazzi della **scuola primaria** e che offre alle famiglie un s**ervizio per la conciliazione vita-lavoro** nel periodo di sospensione delle attività scolastiche.
L'obiettivo è quello di stimolare la voglia di imparare e di socializzare dei/delle bambini/e offrendo loro **opportunità di svago**, di **movimento** e di **rinforzo degli apprendimenti** che favoriscano tra le altre cose il riappropriarsi dei luoghi della città quali musei, parchi e piscine.
Le attività estive di animazione proposte da Estate Ragazzi mettono sempre al centro il **benessere** dei/delle bambini/e mirano a **stimolare la loro voglia di esplorare, di imparare e di socializzare**, fornendo contemporaneamente un servizio alle famiglie che necessitano di un luogo protetto in cui portare i/le propri/e figli/e durante il periodo di vacanze scolastiche.

Obiettivi

-rafforzare la rete degli attori coinvolti nel servizio estivo (Istituti Scolastici, Enti Gestori, Circoscrizioni e tutti gli altri stakeholders) al fine di offrire un servizio di qualità per i bambini, bambine e le loro famiglie;

-supportare le famiglie nella procedura di iscrizione online all'Estate Ragazzi, attraverso la rete dei punti di facilitazione digitale presenti sul territorio e lo sportello gestito da ITER presso i propri uffici, offrendo assistenza nell'accesso alla piattaforma e nella compilazione della domanda, con particolare attenzione alle famiglie che incontrano maggiori difficoltà nell'utilizzo dei servizi digitali;

-facilitare la partecipazione dei bambini appartenenti a nuclei familiari più fragili, attraverso la collaborazione con i Servizi Sociali, garantendo l'esenzione del pagamento della quota di iscrizione;

-assicurare e favorire la **partecipazione dei bambini con disabilità** attraverso il contributo economico per l'affiancamento di educatori di sostegno dedicati, il potenziamento dell'uso dello spazio inclusione, la formazione degli educatori, il raccordo con i servizi sociali;

-favorire l'ideazione da parte degli Enti gestori, di **programmi educativi** e ricreativi caratterizzati da molteplici **curvature tematiche** (sportiva, artistico-ricreativa, linguistica, scientifica-tecnologica-matematica) che possano rispondere in modo diversificato agli interessi e alle attitudini dei bambini e bambine;

-proseguire nell'offerta di **percorsi di formazione per animatori ed educatori**, in particolare sui temi dell'**inclusione dei minori con disabilità**, al fine di offrire uno spazio di conoscenza, confronto e condivisione utile per affrontare il lavoro educativo con maggior consapevolezza;

-rafforzare la **collaborazione con gli oratori diocesani e salesiani** che realizzano centri estivi al fine di ampliare le **opportunità** educative e ricreative per bambine e bambini, specialmente in condizioni di fragilità socioeconomica.

-**consolidare il monitoraggio sulla qualità** del servizio offerto, attraverso la somministrazione di questionari di gradimento ai diversi attori del progetto (Dirigenti Scolastici, Enti Gestori, famiglie) e attraverso sopralluoghi di verifica diretta nelle sedi dei centri estivi;

-confermare la collaborazione con il palinsesto de **"La bella stagione"** al fine di ampliare le opportunità educative e ludiche nei centri estivi, attraverso le risorse museali e laboratoriali del territorio cittadino offerte gratuitamente;

PATTI EDUCATIVI: SCUOLE APERTE AL TERRITORIO

La Città di Torino ha da molti anni inserito tra i suoi obiettivi strategici quello di favorire l'apertura delle scuole al territorio perché diventino spazi di crescita, apprendimento e di socialità anche in orario extrascolastico.

In particolare, l'Amministrazione intende "***Ripensare alle scuole*** *non solo come edifici e luoghi educativi, ma anche come* ***spazio di presidio sul territorio e creazione di comunità,*** *in cui incrementare mobilità sostenibile e sicurezza stradale attraverso la realizzazione di nuove strade scolastiche, offerta di spazi, attività sportive e culturali, aggregazione sociale"*. Lo strumento adottato a tale scopo è il Patto Educativo di Comunità, ovvero uno specifico accordo tra Istituzione scolastica, Ente Locale e Associazioni/Enti del Terzo Settore sottoscritto allo scopo di **ampliare l'offerta formativa** delle scuole e al tempo stesso **favorire lo sviluppo di progetti educativi, culturali e di aggregazione** a favore dell'intera comunità scolastica e della cittadinanza.

Con i Patti si concorre, quindi, alla **costruzione di comunità educanti inclusive** e coese, si sviluppa nelle giovani generazioni il senso di appartenenza alla comunità, si promuove un'offerta educativa integrata tra pubblico e privato.

Dal 2021, al fine di facilitare la connessione tra scuole e territorio, la Città ha individuato in ITER il soggetto che può dare impulso, incoraggiare e sostenere la sottoscrizione dei Patti Educativi. Tale ruolo è stato confermato anche nel 2024 in occasione dell'approvazione, da parte della Giunta Comunale, del **Patto di Collaborazione** Territoriale, cornice di riferimento per orientare e guidare la sottoscrizione dei nuovi Patti educativi di comunità sul territorio cittadino.
Successivamente alle prime esperienze di Patti Educativi di Comunità, **ITER** ha **promosso e curato** la sottoscrizione di **nove Patti Educativi** trasformando le scuole coinvolte in una risorsa per l'aggregazione e la socializzazione, luoghi di costruzione culturale e di nuove idee e progetti. Gli Istituti comprensivi coinvolti sono: I. C. Regio Parco, I.C. Vittorino da Feltre, I.C Antonelli

Casalegno – I.C. Aristide Gabelli – CPIA 3 – I.C. Leonardo Da Vinci Frank – CPIA 1 – Istituto Spinelli - I.C. Gino Strada.

Obiettivi

Anche per il prossimo anno ITER intende:

-sostenere processi per l**'apertura delle scuole al territorio**, consolidando le esperienze in essere e favorendo la costruzione di reti e la sottoscrizione di nuovi Patti educativi tra ITER, Istituzioni scolastiche, associazioni e circoscrizioni di riferimento;

-collaborare alla stesura e alla cura di tutte le fasi procedurali relative ad un Avviso Pubblico rivolto agli Enti del Terzo Settore per la **manifestazione di interesse** ad aderire alla co-progettazione, e successiva gestione, delle attività per la rifunzionalizzazione degli spazi **ex Safov**, salone polivalente accorpato all'I.C. G. Strada e sito in via Balbo 9B, che è stato di recente oggetto di un'importante opera di ristrutturazione;

-partecipare a incontri, e **momenti di confronto con le istituzioni scolastiche**, le reti territoriali e i soggetti che sul territorio si occupano di alleanze educative per condividere best practice ed esperienze comuni e individuare forme di governance efficaci e sostenibili nel tempo;

-promuovere attraverso i propri canali di comunicazione la diffusione delle attività previste nei Patti educativi.

ALTRE COLLABORAZIONI

PROGETTO SCUOLA DIFFUSA DI MUSICA

Il Progetto Scuola diffusa di Musica, avviato nel 2020, continua ad essere una significativa collaborazione in ambito musicale tra ITER e la Divisione Cultura della Città, in particolare con i Corsi di Formazione musicale della Città, nati a partire dal 1979 e sviluppatisi nel 2003 con la creazione del Centro di Formazione Musicale, ubicato in corso Taranto 160. Il costante incremento della domanda delle attività musicali, generato dalla crescente qualità del servizio, ha portato l'Assessorato alla Cultura a cercare altri spazi e attivare collaborazioni per ampliare e diffondere più capillarmente i percorsi formativi.

Pertanto, grazie alla collaborazione di ITER, che mette a disposizione la propria sede di Scuola Centro Civico in via Bardonecchia, 34 i Corsi di Formazione musicale sono maggiormente distribuiti in città, a beneficio degli allievi. Scuola Centro civico si configura anche grazie a questa opportunità come "Scuola aperta" al territorio, utilizzata anche in orario extrascolastico per favorire l'avvicinamento o il perfezionamento della pratica musicale.

Obiettivi

-**favorire**, attraverso il linguaggio della musica, l'**inclusione sociale** di adolescenti giovani e adulti anche di diverse provenienze, promuovendo la conoscenza delle **differenti tradizioni musicali**, attraverso la pratica musicale sui repertori delle diverse culture;

-accompagnare bambine e bambini ragazze e ragazzi e adulti allo **studio della pratica musicale** e dei suoi diversi linguaggi, mettendo a disposizione gli spazi per esibizioni ed eventi musicali;

- collaborare con il Centro di Formazione musicale per l'attivazione del laboratorio "**Gioco Musicale**" nell'ambito del Catalogo Crescere in Città, dedicato alle scuole per l'infanzia e alle scuole primarie. Il laboratorio è finalizzato a favorire un primo approccio alla musica attraverso il gioco. I bambini sono coinvolti nell'ascolto di suoni e ritmi e nell'esecuzione di canti con giochi musicali e di movimento che prevedono l'uso degli strumenti musicali presenti presso il Laboratorio. Le attività sono basate sulle linee guida dei principali metodi didattico-musicali attivi della tradizione europea. Questo laboratorio viene realizzato presso "Il Trillo" di Via Modena, 35.

COLLABORAZIONE CON FONDAZIONE TEATRO RAGAZZI E GIOVANI ONLUS IN AMBITO TEATRALE

ITER da anni promuove percorsi e attività educative rivolte al mondo della scuola, mediante **l'utilizzo dei diversi linguaggi espressivi, arte, musica, cinema, teatro come forme per favorire il benessere emotivo e relazionale.**
In ambito teatrale è attiva una proficua collaborazione con la **Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus**, a cui la Città aderisce come Fondatore Istituzionale per la realizzazione di attività educative.
Il programma del Teatro Ragazzi e Giovani comprende **spettacoli dal vivo dedicati alle scuole, spettacoli per le famiglie, laboratori** di teatro per le classi, **formazione per insegnanti.** A questo si aggiunge un ricco palinsesto di **podcast radiofonici** richiesto dagli insegnanti come prezioso supporto alla didattica.
La stagione 2026/2027, dal titolo **Oltre i Venti**, apre il nuovo triennio di programmazione della Casa del Teatro e segna l'avvio della nuova convenzione sottoscritta tra ITER e la Fondazione.
Nella scelta delle nuove produzioni di quest'anno è stata data particolare attenzione alle autrici under 35, al tema dell'accessibilità - dei contenuti e della scena -, al teatro civile e ai temi di legalità, alle scienze e alla natura come avventura interiore, allo sguardo internazionale dei progetti della Casa del Teatro.

Obiettivi

-consolidare il ventaglio di proposte educative diversificate per le scuole e le famiglie basate sul teatro e sull'espressività;

-sviluppare, attraverso l'uso delle tecniche teatrali, le **soft skills** nei ragazzi e nelle ragazze, acquisire maggiore consapevolezza di sé, accrescere le capacità relazionali e di integrazione, approfondire i mezzi di espressione verbale;

-offrire agli insegnanti dei validi **strumenti di supporto alla didattica;**

-riconfermare la possibilità per le scuole e per le famiglie di poter accedere a **contenuti online di qualità, quali i podcast e le fiabe della buonanotte.**

IL LABORATORIO CITTÀ SOSTENIBILE

Nel quadro della consolidata collaborazione tra ITER e la Fondazione per l'architettura / Torino, ente strumentale dell''Ordine degli Architetti di Torino, il Laboratorio Città Sostenibile (LabCS) è stato confermato come una struttura in capo al Dipartimento Servizi Educativi e incardinata in ITER. Si configura come un'unità tecnico-scientifica che opera in forma interdisciplinare con il mandato di sviluppare progetti di natura interistituzionale e intersettoriale volti a promuovere i valori della sostenibilità e della partecipazione nella trasformazione, rigenerazione e cura urbana, con particolare attenzione al coinvolgimento dei sistemi educativi e dei cittadini più giovani.
A tal fine le attività del LabCS saranno volte alla programmazione, progettazione e realizzazione di azioni in specifici ambiti di intervento:

-lo **sviluppo di progetti di trasformazione e cura dell'ambiente urbano**, con il contributo delle comunità locali, in particolare delle comunità scolastiche, per la realizzazione di interventi o azioni afferenti al sistema educativo, nel rispetto delle diverse dimensioni della sostenibilità: ambientale, sociale, economica;

-la **realizzazione e la promozione di progetti verso ambienti di apprendimento innovativi**, con particolare attenzione al ruolo dello spazio come terzo educatore, del comfort ambientale, della sostenibilità e delle relazioni con il territorio come elementi integranti della pedagogia e della didattica;

-**attività di ricerca e sviluppo sull'innovazione** nella relazione tra sostenibilità e sistemi educativi;

-**supporto tecnico-scientifico per progetti promossi dalla Città**, in particolare nel quadro degli interventi previsti in favore della scuola e dei giovani o in ambiti ritenuti coerenti con le finalità della struttura.

Per il triennio 2027/29 l'attività del LabCS sarà sviluppata in continuità con le azioni avviate con il Dipartimento Servizi Educativi e ITER di supporto tecnico-scientifico per:

-interventi nei centri di ITER con particolare attenzione alla ri-progettazione degli allestimenti;

-supporto specialistico per il percorso di co-progettazione avviato da ITER per la riqualificazione e la rifunzionalizzazione dell'ex colonia marina di Loano e per le attività di co-progettazione con il Terzo Settore avviate dal Dipartimento Servizi Educativi;

-attività legate al progetto "Poli ZeroSei" per l'attuazione di interventi di allestimento indoor/outdoor e di processi di ricoversione in Poli per l'infanzia di strutture esistenti;

-attività di finalizzazione e documentazione del progetto YouToo dedicato ad azioni di rigenerazione urbana a favore di adolescenti e giovani attuate dal Terzo Settore;

-supporto specialistico per lo sviluppo del progetto "Eduteche" che promuove servizi integrativi di nuova generazione dedicati alla fascia 0-14 anni, realizzati in partnership con la Fondazione Compagnia di San Paolo nel quadro del progetto "Città dell'Educazione";

-coordinamento delle attività di Focal Point di Unesco Learning City e per la redazione dell'Action Plan Torino Lifelong Learning City

IL PIANO DI COMUNICAZIONE

La comunicazione delle attività, dei servizi e dei progetti dell'Istituzione sarà oggetto di costante cura e presidio. In particolare, nel corso del prossimo triennio, verrà prestata massima attenzione al sito web istituzionale, rinnovato di recente nel pieno rispetto delle linee guida AgID. Questo canale rappresenta non solo la vetrina ufficiale dei servizi erogati, ma il primario veicolo di informazione per iniziative di particolare rilievo rivolte al sistema scolastico, agli enti del Terzo Settore e a tutta la cittadinanza.
Inoltre, per promuovere in modo dinamico e coinvolgente le iniziative portate avanti da ITER, dai suoi Centri e progetti, si presterà cura e attenzione al nuovo profilo social Instagram, **operando in piena linea con la social media strategy concordata con il Gabinetto del Sindaco**.
Attraverso questo canale l'Istituzione intende sviluppare e realizzare contenuti dedicati, valorizzando il lavoro di rete: l'intento è dare risalto alle collaborazioni in essere, raccontando e promuovendo le attività realizzate in sinergia con i partner, supportati da tutti gli altri canali di comunicazione a disposizione.

Obiettivi

-**promuovere la diffusione dei servizi e delle opportunità** offerte dai Centri di ITER e dai progetti attraverso l'**aggiornamento costante del sito web** e degli altri canali di comunicazione in linea con il visual brand dell'Istituzione;

-**gestire e monitorare il nuovo profilo social Instagram**, garantendone un aggiornamento costante attraverso lo sviluppo di contenuti ad hoc, al fine di raggiungere in modo più diretto e mirato i diversi target a cui si rivolgono le attività;

-incrementare il numero degli **iscritti alla newsletter** di ITER per favorire la diffusione delle iniziative di ITER e del Dipartimento Servizi Educativi;

-**valorizzare le collaborazioni** con i diversi soggetti del territorio e della rete di riferimento, dando il massimo risalto alle attività congiunte principalmente con un utilizzo sinergico di tutti gli strumenti di comunicazione disponibili;

-curare l'**ideazione e la realizzazione di materiali di comunicazione a stampa**, quali locandine, brochure e cartoline, a supporto delle diverse iniziative in programma;

-accrescere la visibilità e la riconoscibilità dell'Istituzione attraverso la progettazione e la diffusione di oggettistica promozionale dedicata;

-**realizzare materiale fotografico e contenuti audiovisiv**i per documentare in modo puntuale lo svolgimento e i risultati delle attività dei Centri e dei progetti di ITER, nel rispetto della normativa vigente sul trattamento dei dati;

-**favorire e migliorare la circolazione interna delle informazion**i relative alle iniziative realizzate e promosse da ITER, attraverso l'impiego di strumenti dedicati.